

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE
(SEDUTA DEL 9 LUGLIO 1999)

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno di venerdì nove del mese di luglio, alle ore 9,50, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1	RUTELLI FRANCESCO	<i>Sindaco</i>	10	GASBARRA ENRICO	<i>Assessore</i>
2	TOCCI WALTER	<i>Vice Sindaco</i>	11	GABRIELE GIUSEPPINA	"
3	BORGNA GIOVANNI	<i>Assessore</i>	12	TOZZI STEFANO	"
4	MONTINO ESTERINO	"	13	GENTILONI PAOLO	"
5	CECCHINI DOMENICO	"	14	MILANA RICCARDO	"
6	DEL FATTORE SANDRO	"	15	PANTANO PAMELA	"
7	FARINELLI FIORELLA	"	16	D'ALESSANDRO GIANCARLO	"
8	PIVA AMEDEO	"	17	MARCHETTI MARIA PIA	"
9	DE PETRIS LOREDANA	"			

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Borgna, Montino, Del Fattore, Farinelli, Piva, De Petris, Gabriele, Tozzi, Gentiloni, Milana, Pantano, D'Alessandro e Marchetti.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1405

Principi informativi della carta dei servizi del settore "autoservizi pubblici non di linea".

Premesso che Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 214 del 12-13 novembre 1998 ha approvato il Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea, subordinandone l'entrata in vigore all'approvazione del Codice di Comportamento e della Carta dei servizi previsti agli articoli 44 e 45 del Regolamento stesso;

Che l'art. 45 del Regolamento prevede che l'Amministrazione Comunale promuova l'adozione da parte delle organizzazioni di categoria del settore di una carta dei servizi che dovrà ispirarsi ai seguenti principi fondamentali: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia;

Che la Commissione Consultiva prevista dall'art. 32, nominata con Determinazioni Dirigenziali n. 507 del 29 aprile 1999, ha esaminato nelle sedute in data 8 aprile 1999 – 20 aprile 1999 – 4 maggio 1999 e 7 maggio 1999 il Codice di Comportamento e la Carta dei servizi proposti dall'Amministrazione Comunale, formulando osservazioni e pareri;

Che la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici" prevede che per i servizi erogati in regime di concessione e

comunque svolti da soggetti non pubblici, le Amministrazioni pubbliche assicurino il rispetto dei principi della Direttiva e ne inseriscano i contenuti negli atti che disciplinano la concessione;

Che analoga enunciazione è contenuta nelle premesse allo schema generale di riferimento per la predisposizione della carta dei servizi pubblici del settore Trasporti (Carta della Mobilità) emanata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1998.

Considerato che in data 16 giugno 1999 il Direttore dell'U.O. Concessioni VII, quale responsabile, ha espresso il parere che integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: L. Boattini";

Che in data 18 giugno 1999 il Dirigente della XIII U.O. della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di cui all'oggetto.

Il Dirigente

F.to: P. Colusso";

LA GIUNTA COMUNALE

delibera l'erogazione del servizio pubblico non di linea deve uniformarsi ai principi che – indicati nell'allegato A parte integrante del presente atto – costituiscono "i principi informativi" della carta dei servizi del settore.

ALLEGATO A

CARTA DEI SERVIZI

=====

I PRINCIPI

Eguaglianza

La prestazione del servizio di trasporto pubblico non di linea si ispira al principio di eguaglianza dei diritti dei cittadini e di imparzialità.

Nessuna distinzione o discriminazione nella prestazione del servizio può essere compiuta per ragioni di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche.

I conducenti si impegnano a prestare particolare attenzione ai soggetti portatori di handicaps, anziani e cittadini appartenenti alle fasce sociali deboli.

Continuità

I tassisti si impegnano ad esercitare il servizio di trasporto in modo continuo senza interruzioni.

Qualora si verificassero particolari esigenze di mobilità si impegnano ad effettuare servizi di emergenza.

La sospensione del servizio o l'interruzione nella giornata potrà dipendere esclusivamente da agitazioni della categoria, che dovranno essere poste in essere nel rispetto delle norme che disciplinano gli scioperi del settore.

Partecipazione

I cittadini possono partecipare al confronto sull'organizzazione e sulle modalità di espletamento del servizio sia singolarmente sia attraverso le Associazioni che le rappresentano.

I cittadini possono accedere alle informazioni sul servizio di trasporto non di linea mediante un apposito numero verde che sarà all'uopo istituito dal Dipartimento VII.

Qualità ed efficacia

L'Amministrazione Comunale e gli operatori del servizio si pongono come obiettivo il miglioramento della qualità del servizio, attraverso l'adozione delle soluzioni organizzative e tecnologiche più opportune.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
W. Tocci

IL SEGRETARIO GENERALE
V. Gagliani Caputo

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del
9 luglio 1999.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....